



ATI3 MATERIAL
HANDLING

MANUALE D'USO E MANUTENZIONE

MONTANTE TRIPLEX GAL

TIPO 340 SF | 340 SM | 340 DF | 340 DM | 340 TF | 340 TM | 340 PN

INDICE



**PRIMA DELLA MESSA IN SERVIZIO DELLA MACCHINA LEGGERE ATTENTAMENTE
QUESTO MANUALE DI USO E MANUTENZIONE**

INDICE	1
1 NORME DI SICUREZZA PER L'OPERATORE	2
2 INTRODUZIONE	3
2.1 Utilizzo e Conservazione del Presente Manuale.....	3
2.2 Descrizione dell'Attrezzatura	4
3 INSTALLAZIONE	8
3.1 Procedura di Installazione.....	9
3.1.1 Installazione Attrezzatura	9
4 NORME DI UTILIZZO	10
5 MANUTENZIONE PERIODICA	13
5.1 Manutenzione Ogni 100 Ore	13
5.2 Manutenzione Ogni 300 Ore	14
5.3 Manutenzione Ogni 1000 Ore	14
6 PROCEDURA DI SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO	15
6.1.1 Smontaggio e sostituzione attrezzatura e cilindri	15
6.1.2 Rimontaggio.....	17
7 RISOLUZIONE DEI PROBLEMI	18
7.1 Possibili Guasti e Soluzioni	18

1 NORME DI SICUREZZA PER L'OPERATORE



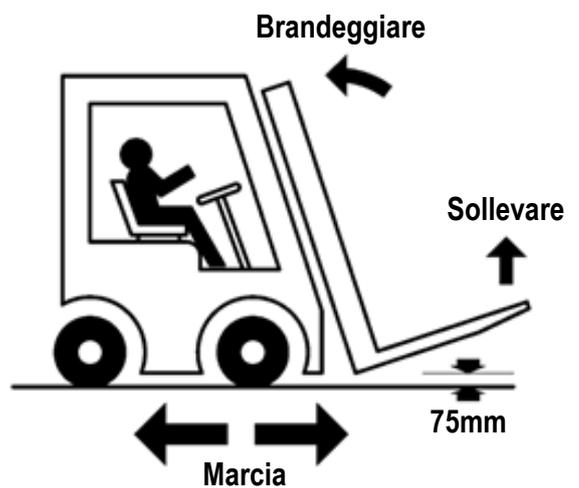
Non trasportare passeggeri



Non attraversare il montante



Non passare sotto il carico



2 INTRODUZIONE

2.1 Utilizzo e Conservazione del Presente Manuale

Questo “Manuale d’istruzione per l’uso” (di seguito denominato Manuale) viene rilasciato unitamente all’attrezzatura A.T.I.B. – “TIPO 340 SF | 340 SM| 340 DF| 340 DM| 340 TF| 340 TM| 340 PN” in conformità alla DIRETTIVA 2006/42/CE del parlamento europeo e del consiglio del 17/05/2006 ed integrazioni seguenti.

Le indicazioni di seguito riportate sono indispensabili per un corretto utilizzo dell’attrezzatura e devono essere portate a conoscenza del personale destinato all’installazione, uso, manutenzione e riparazione.

Il presente Manuale deve essere considerato parte integrante dell’attrezzatura e deve essere conservato sino allo smantellamento della stessa in luogo accessibile, protetto ed asciutto ed essere disponibile per una rapida consultazione.

In caso di smarrimento e/o danneggiamento, l’utilizzatore può richiederne copia al costruttore.

Il costruttore si riserva il diritto di modificare il presente Manuale senza preavviso e senza obbligo di aggiornamento delle copie precedentemente distribuite.

Il costruttore si ritiene sollevato da qualsiasi responsabilità in caso di:

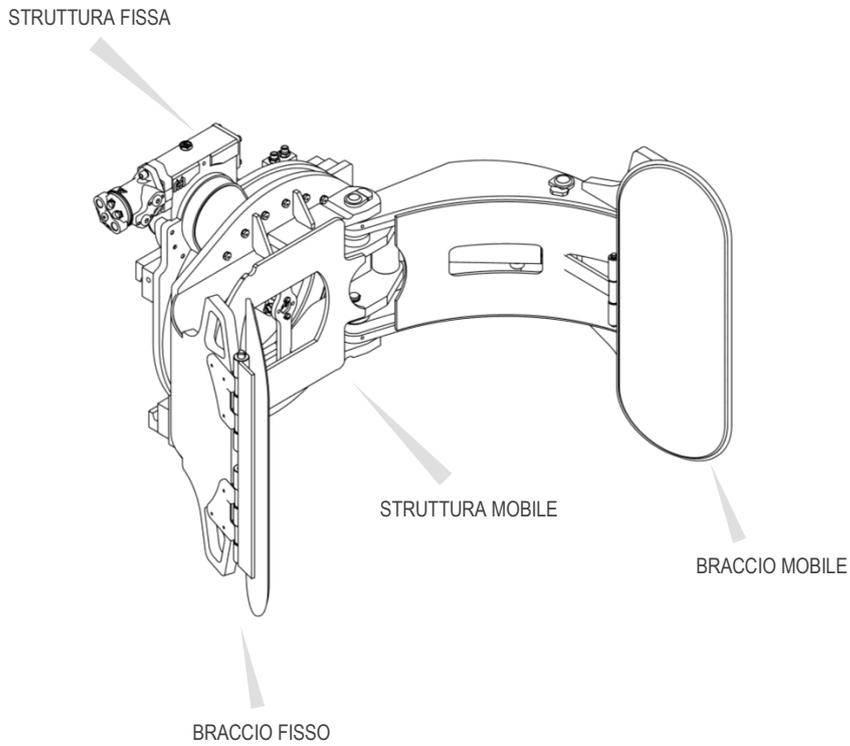
- Uso improprio dell’attrezzatura;
- Uso dell’attrezzatura da parte di personale non addestrato;
- Uso contrario ad eventuali normative nazionali ed internazionali;
- Carenze nella manutenzione prevista;
- Interventi o modifiche non autorizzate;
- Utilizzo di ricambi non originali e/o non specifici per il modello;
- Mancata osservanza, totale o parziale, delle istruzioni;
- Eventi eccezionali.

La Portata Nominale della combinazione Carrello/Attrezzatura è stabilita dal costruttore originale del carrello e può essere inferiore a quella indicata sulla targhetta dell’Attrezzatura.

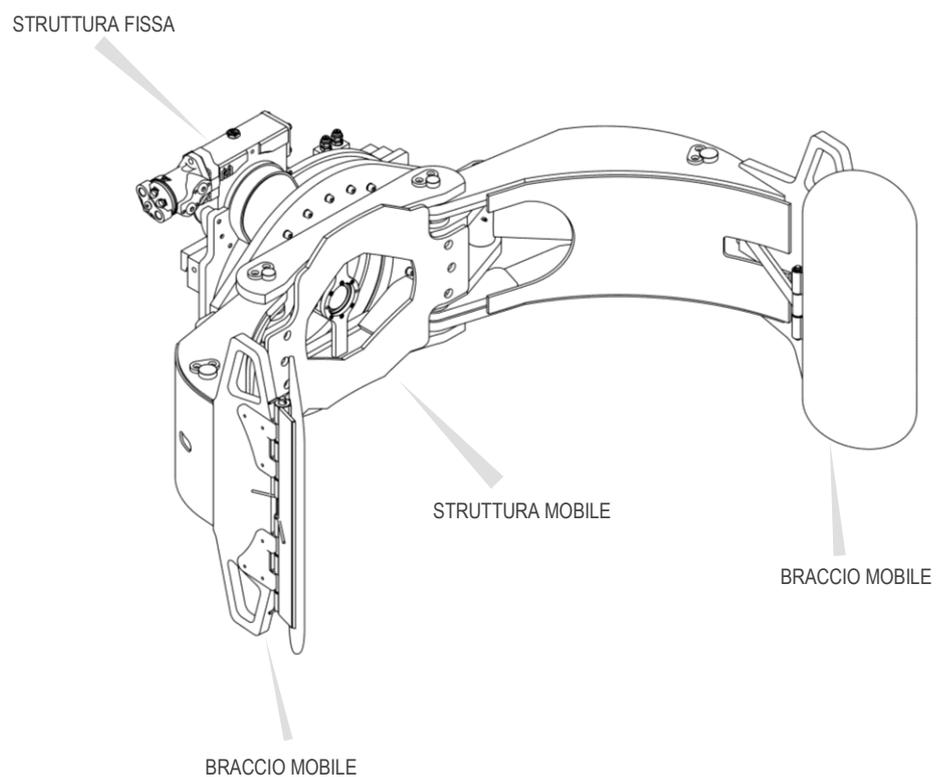
Consultare la targhetta del Carrello (Direttiva 2006/42/CE).

2.2 Descrizione dell'Attrezzatura

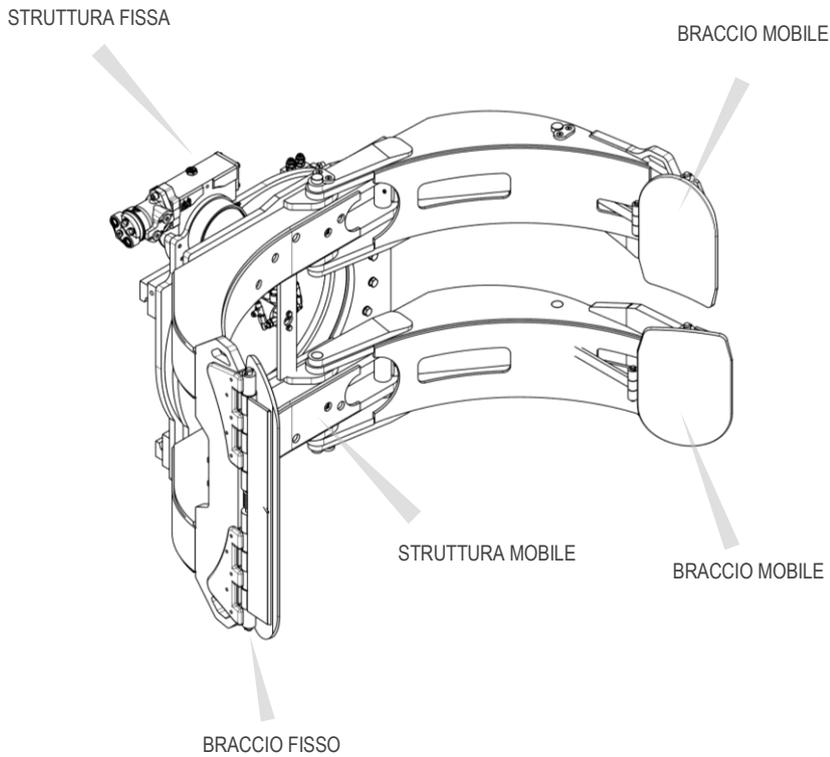
TIPO 340 SF-TF-PN



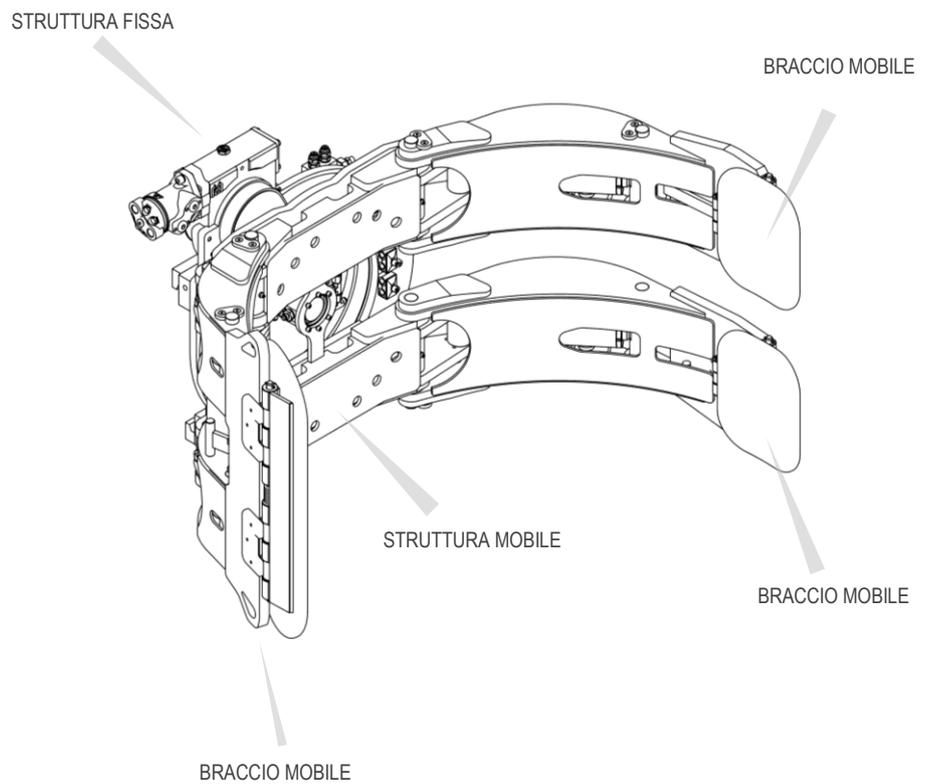
TIPO 340 SM-TM



TIPO 340 DF



TIPO 340 DM



Tutte le attrezzature A.T.I.B. – “TIPO 340 SF | 340 SM| 340 DF| 340 DM| 340 TF| 340 TM| 340 PN” vengono identificate mediante targhetta adesiva (vedi Tabella 1) posizionata sulla parte anteriore della struttura (vedi Figura 1), fare sempre riferimento al numero di matricola.

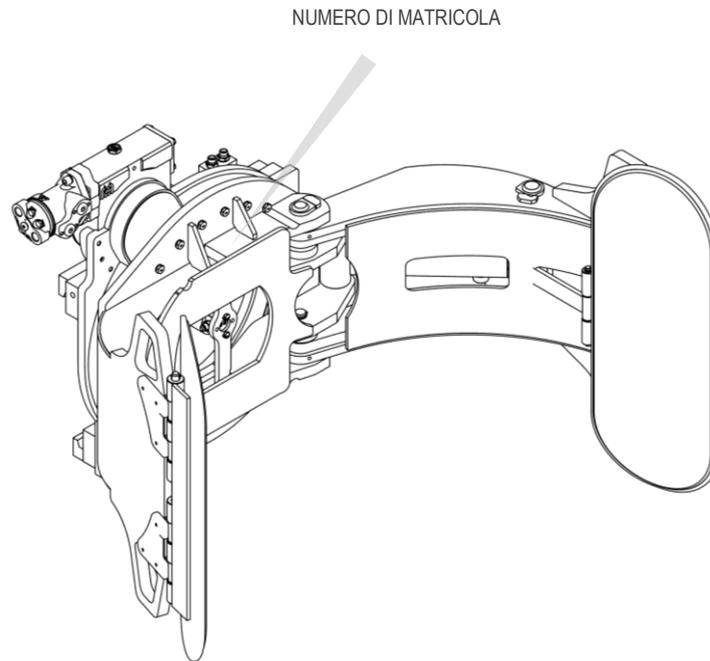


Figura 1

1. TIPO / TYPE	8. PORTATA NOMINALE / NOMINAL CAPACITY	kg/mm	11. COPPIA MAX / MAX. TORQUE	daN m
2. CODICE / CODE	9. PORTATA IN SERRAGGIO / CLAMPING CAPACITY	kg/mm		
3. MATRICOLA N° / SERIAL N°				
4. ANNO DI COSTRUZIONE / YEAR OF MANUFACTURE	10. PRESSIONE MAX. DI ESERCIZIO / MAX. OPERATING PRESSURE	bar	A.T.I.B. S.r.l. Via Quinzanese snc, 25020 Dello (BS) - ITALIA +39 030/9771711 info@atib.com - atib.com	
5. PESO / WEIGHT				
6. SPESSORE / THICKNESS	NOTA: OSSERVARE I LIMITI DI PORTATA DELL'INSIEME CARRELLO CON ATTREZZATURA / WARNING: RESPECT THE RATED CAPACITY OF TRUCK AND ATTACHMENT COMBINED			
7. CENTRO DI GRAVITÀ / CENTER OF GRAVITY				

Tabella 1

1. **TIPO**
Indica il modello dell'attrezzatura come riportato sul catalogo.
2. **CODICE**
Indica il codice di ordinazione dell'attrezzatura.
3. **MATRICOLA N°**
Identifica in modo progressivo la singola attrezzatura.
Nel caso in cui la targhetta mancasse o fosse danneggiata, il numero di matricola è stampigliato anche sul profilo di collegamento alla piastra porta forche; per qualsiasi informazione fare sempre riferimento al numero di matricola.
4. **ANNO DI COSTRUZIONE**
Indica l'anno di costruzione.
5. **PESO**
Indica il peso dell'attrezzatura in kg.
6. **SPESSORE**
Indica lo spessore dell'attrezzatura in mm.
7. **CENTRO DI GRAVITÀ**
Indica la distanza in mm del centro di gravità CG dell'attrezzatura dal piano d'appoggio della piastra porta forche.
8. **PORTATA NOMINALE**
Indica il massimo carico applicabile all'attrezzatura di sollevamento e la massima distanza baricentrica del carico stesso.
9. **PORTATA IN SERRAGGIO**
Non applicabile a questa attrezzatura.
10. **PRESSIONE MAX DI ESERCIZIO**
Indica la massima pressione espressa il bar a cui può lavorare l'attrezzatura.
11. **COPPIA MAX**
Non applicabile a questa attrezzatura.

L'attrezzatura A.T.I.B. - "TIPO 340 SF | 340 SM| 340 DF| 340 DM| 340 TF| 340 TM| 340 PN" è stata ideata, progettata e costruita per consentire il serraggio, il sollevamento e la rotazione di bobine di carta o materiale similare.

Questa attrezzatura deve essere applicata alla piastra porta forche del carrello elevatore, e collegata tramite circuito oleodinamico al distributore.

Il movimento di apertura/chiusura delle ganasce è realizzato mediante cinematismi azionati da cilindri oleodinamici che consentono il movimento radiale delle ganasce stesse e la rotazione tramite motore oleodinamico e ralla che consente una rotazione completa di 360°.

I componenti di accoppiamento sono realizzati in rispetto della normativa ISO 2328.

3 INSTALLAZIONE

Controllare la Portata Nominale dell'Attrezzatura

L'installazione deve sempre essere effettuata su carrelli o navette di portata inferiore o uguale a quella del montante e l'installatore è responsabile della portata dell'insieme carrello/montante o navetta/montante che dovrà essere indicata sulla targa di identificazione del carrello stesso.

ATTENZIONE

Assicurarsi che il conducente del carrello sia a conoscenza della portata massima dell'attrezzatura, in modo da NON costituire un pericolo per sé stesso e per le persone che lavorano nelle sue vicinanze.

Il produttore del carrello elevatore è responsabile del calcolo della portata residua dell'insieme carrello/attrezzatura.

Controllare la Pressione d'esercizio e la Portata d'Olio

A.T.I.B. consiglia di rispettare i valori di portata oleodinamica e pressioni d'esercizio riportati nella Tabella 2, al fine di ottimizzare il funzionamento dell'attrezzatura e di evitare inconvenienti durante le fasi di lavoro o messa in funzione. I valori sono indicativi e possono variare in funzione dell'attrezzatura.

TIPO e ISO	PORTATA (l/min)		Pressione esercizio Massima (Bar)
	Serraggio	Rotazione	
340SF-TF-PN / 340SM-TM / 340 DF / 340 DM ISO II	25	25	175
340SF-TF-PN / 340SM-TM / 340 DF / 340 DM ISO III	30	25	175
340SF-TF-PN / 340SM-TM / 340 DF / 340 DM ISO IV	35	35	175

ATTENZIONE!!

RISPETTARE LE PRESSIONI DI LAVORO MASSIME

Tabella 2

3.1 Procedura di Installazione

3.1.1 Installazione Attrezzatura

TIPO 340

1. Prima dell'installazione, verificare lo stato della piastra porta forche, accertandosi che il profilo inferiore sia privo di rugosità che possano compromettere lo scorrimento dei pattini inferiori.
2. Accertarsi inoltre che i profili della piastra porta forche non siano deformati, al fine di consentire un buon accoppiamento con l'attrezzatura di traslazione.
3. Controllare lo stato delle tubazioni, sostituendo quelle in cattivo stato.
4. Rimuovere i ganci inferiori dall'attrezzatura.
5. Per la movimentazione devono essere usati esclusivamente golfari, i quali vanno avvitati negli appositi fori laterali.
A tale scopo dovranno essere utilizzate cinghie o catene opportunamente dimensionate al peso dell'attrezzatura indicato in targhetta.
6. Agganciare quindi l'attrezzatura dai golfari e con un carroponete o un paranco di portata sufficiente posizionare l'attrezzatura sulla piastra porta forche del carrello, avendo cura di posizionarla in modo corretto.
7. Riavvitare i 2 ganci inferiori in modo che il corpo di questi rimanga agganciato anche inferiormente alla piastra porta forche, serrando con coppia di serraggio indicata nella Tabella 3

CLASSE	FILETTATURA	COPPIA DI SERRAGGIO
ISO II	M12	90 Nm
ISO III	M14	140 Nm
ISO IV	M16	220 Nm

Tabella 3

8. Collegare il circuito idraulico, assicurandosi che la pressione di esercizio delle tubazioni sia superiore o uguale a quella indicata sulla targhetta di identificazione (vedi Tabella 1 e Tabella 2). Vedere le funzioni idrauliche indicate nella Tabella 4

Funzioni attrezzatura	Movimento leve
Serraggio ganasce	Tirare
Apertura ganasce	Spingere
Rotazione oraria	Tirare
Rotazione antioraria	Spingere

Tabella 4

4 NORME DI UTILIZZO

Prima di utilizzare l'attrezzatura, verificare la tenuta delle tubazioni e la correttezza del montaggio e del collegamento eseguendo una decina di manovre preliminari.

Nell'utilizzo dell'attrezzatura è necessario seguire le indicazioni sottoelencate:

1. Osservare i limiti di portata dell'attrezzatura.
2. Non azionare l'attrezzatura quando persone o animali si trovano nel raggio d'azione del carrello.
3. Non tentare di sollevare i carichi serrandoli tra le due forche.
4. Non tentare di spostare lateralmente i carichi facendoli strisciare sul terreno.
5. Non superare il valore massimo di pressione indicato sulla targhetta di identificazione.
6. Azionare l'attrezzatura dal posto di guida del carrello tramite un unico operatore.
7. Agire dolcemente sulla leva di comando di traslazione, evitando, per quanto possibile, i colpi d'ariete.
8. Qualsiasi operazione inerente all'installazione, l'uso e la manutenzione, deve essere eseguita da personale specializzato dotato di attrezzature adeguate al tipo di intervento da effettuare.
9. Effettuare operazioni di manutenzione e/o riparazione a carrello fermo e con circuito idraulico non attivo utilizzando gli opportuni mezzi di protezione (guanti, scarpe antinfortunistiche ecc.).
10. Azionare gli steli dei cilindri solamente quando questi sono correttamente montati sull'attrezzatura;
In caso contrario gli steli potrebbero essere espulsi violentemente dalla pressione dell'olio.

Il livello di pressione acustica ponderata è inferiore a 70 dB (A).

Nel caso che l'attrezzatura sia soggetta a lievi errori nel sincronismo di movimento tra le due forche, è richiesto l'intervento dell'operatore per annullare queste differenze di spostamento, le quali, con il tempo, andrebbero a sommarsi.

È sufficiente che l'operatore mantenga a fine corsa di apertura o di chiusura una delle due forche, per il tempo necessario a far recuperare all'altra la differenza di spostamento accumulata.

Tutte le pinze per bobine A.T.I.B. vengono progettate e realizzate in funzione di un carico posizionato rispetto al suo baricentro, ad una certa distanza dal piano frontale dell'attrezzatura.

Nel caso in cui vi sia l'esigenza di incrementare la distanza del baricentro rispetto alla parte frontale dell'attrezzatura bisogna ridurre il peso del carico.

In tale circostanza si raccomanda di consultare il grafico mostrato nella Tabella 5, dove, in funzione dell'aumento della distanza del baricentro (retta delle ascisse) vi è un fattore moltiplicativo di riduzione del carico (retta delle ordinate).

Il fattore moltiplicativo, ricavato in base alla posizione del baricentro desiderata, sarà da moltiplicare con la portata nominale dell'attrezzatura. Il prodotto di tale moltiplicazione sarà l'effettivo carico trasportabile.

La linea continua è da considerare per le attrezzature dichiarate con carico a baricentro 500mm.

La linea tratto-punto è da considerare per le attrezzature dichiarate con carico a baricentro 600mm.

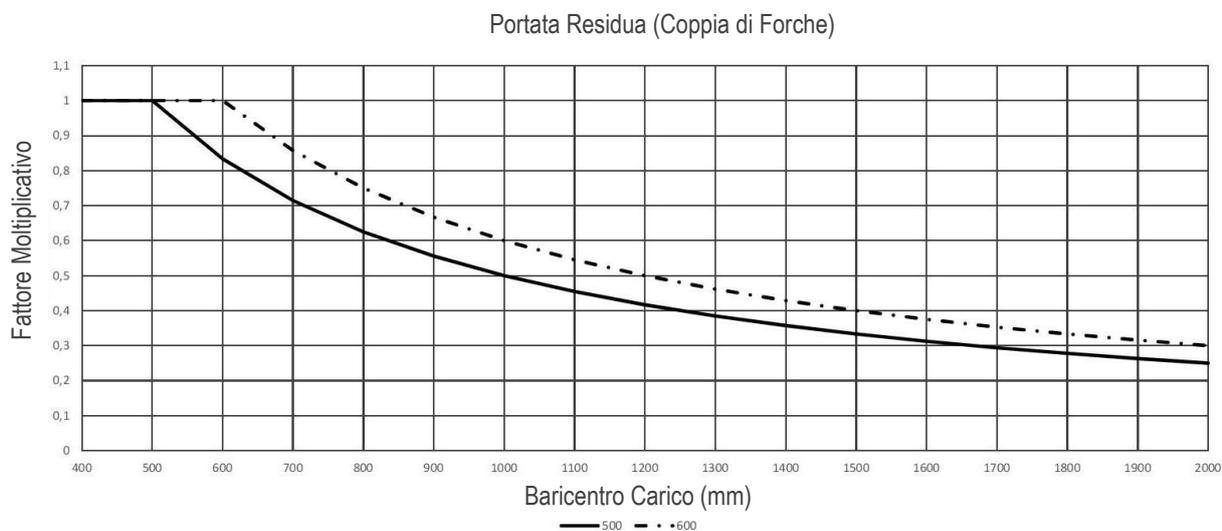


Tabella 5

NOTA: il calcolo vale solo per carichi "stabili", nel caso di trasporto di contenitori di liquidi consultare il produttore.



È consigliato contattare il costruttore del carrello per verificare la portata residua dell'insieme carrello - attrezzatura.



Le condizioni del fondo stradale, la velocità di movimentazione del carico e l'elevazione possono influire nella tenuta del carico che deve essere presa in considerazione a seconda dei casi specifici.



La rotazione del carico non è consentita in movimento.

La portata nominale della combinazione carrello/montante è stabilita dal costruttore originale del carrello e può essere inferiore a quella indicata sulla targhetta dell'attrezzatura.

Consultare la targhetta del carrello (Direttiva 2006/42/CE).

5 MANUTENZIONE PERIODICA

La mancata osservanza delle norme e dei tempi stabili per la manutenzione, pregiudica il buon funzionamento dell'attrezzatura e comporta il decadimento delle condizioni di garanzia.

Tutte le operazioni di manutenzione devono essere eseguite con carrello o navetta fermi e con circuito idraulico non collegato e non in pressione, perimetrando l'intera area di manutenzione, utilizzando i dispositivi di protezione necessari e, nel caso sia necessario lo smontaggio dei cilindri, utilizzando sempre una vaschetta o un recipiente per recuperare l'olio ancora presente nel cilindro stesso.

Per evitare problemi riguardanti l'uso dell'attrezzatura, A.T.I.B. consiglia di cambiare regolarmente l'olio idraulico e i suoi filtri e di cercare di tenere il più pulito possibile il sistema durante le operazioni di manutenzione.

ATTENZIONE!!!

Le parti idrauliche possono essere molto calde. Utilizzare le protezioni adeguate. Fare attenzione ad eventuali perdite. L'olio sotto alta pressione può danneggiare gli occhi e la pelle. Indossare sempre occhiali con protezione anche sui lati. Non rimuovere mai valvole, tubi o altre parti potenzialmente sotto pressione quando questa è attiva.

5.1 Manutenzione Ogni 100 Ore

1. Controllare le condizioni dei collegamenti oleodinamici (tubi e raccordi), sostituendo, eventualmente, i particolari usurati.
2. Controllare la coppia di serraggio dei bulloni dei ganci inferiori di tenuta dell'attrezzatura, verificando che sia come indicato nella Tabella 3 ed, eventualmente, intervenire sul serraggio delle viti che li sorreggono.
3. Controllare il gioco fra la parte inferiore della piastra porta forche e i ganci inferiori dell'attrezzatura.
4. Controllare il corretto serraggio delle viti di bloccaggio delle forche. Nel caso fosse necessario, intervenire sul serraggio di quest'ultime.
5. Pulire e lubrificare tutte le parti di scorrimento e le cerniere intensificando gli interventi in caso di utilizzo in condizioni particolarmente gravose.
6. Verificare l'integrità delle molle dei piattelli e sostituirle se danneggiate.

5.2 Manutenzione Ogni 300 Ore

1. Controllare le condizioni delle bronzine di oscillazione, e, nel caso si riscontri la presenza di un componente eccessivamente usurato, è consigliato sostituire l'intero gruppo del componente in questione
2. Svolgere anche le operazioni elencate nel punto precedente (Punto 5.1)

5.3 Manutenzione Ogni 1000 Ore

1. Smontare i cilindri, sostituendo le guarnizioni in caso di perdite di olio e gli steli se rigati; per lo smontaggio, l'attrezzatura deve essere posta con asse verticale.
2. Svolgere anche le operazioni elencate nel punto precedente (Punto 5.25.1)

6 PROCEDURA DI SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO

Tutte le operazioni di manutenzione devono essere eseguite con carrello fermo e con circuito idraulico non collegato e non in pressione, perimetrando l'intera area di manutenzione, utilizzando i dispositivi di protezione necessari e, nel caso sia necessario lo smontaggio dei cilindri, utilizzando sempre una vaschetta o un recipiente per recuperare l'olio ancora presente nel cilindro stesso.

6.1.1 Smontaggio e sostituzione attrezzatura e cilindri

343 SF / 343 SM

1. Disporre il carrello con montante verticale senza carico;
2. Rimuovere l'attrezzatura dal carrello tramite i punti di presa indicati in Figura 2;

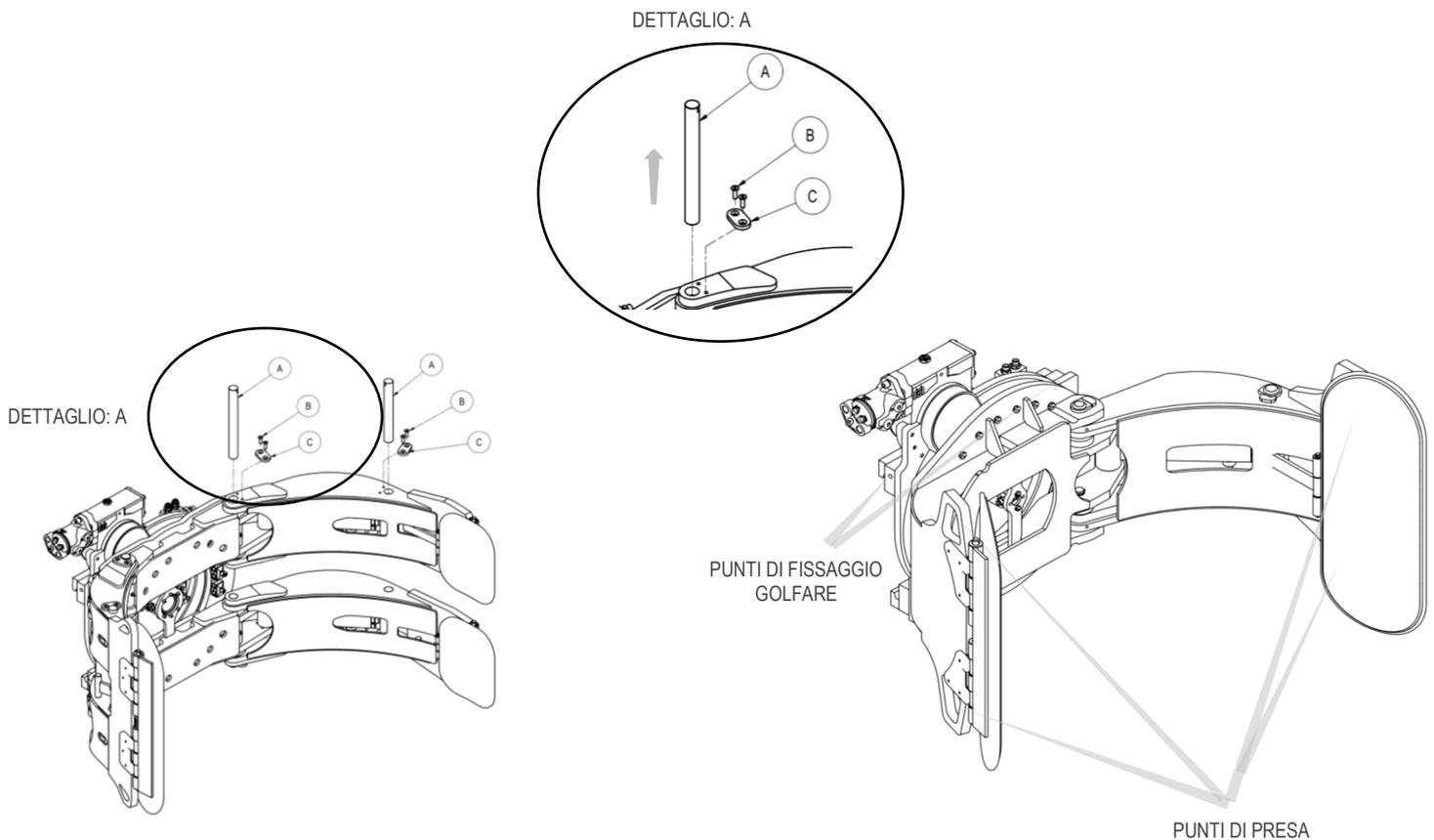


Figura 2

6 PROCEDURA DI SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO

3. Tenere in sicurezza l'attrezzatura mediante i punti di presa indicati in Figura 2;
4. Con l'apposita chiave, svitare le viti "B" e sfilare il perno "A" come indicato nel dettaglio A Figura 2 e dettaglio B Figura 2. Nel dettaglio è indicato il perno di fissaggio cilindro superiore alla struttura fissa; Eseguire l'operazione anche sulle altre ganasce presenti.

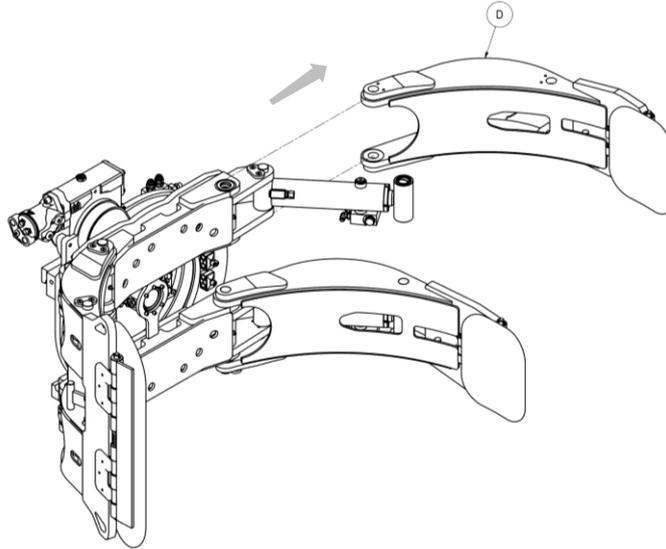


Figura 3

5. Mediante l'utilizzo di cinghie e catene sfilare in sicurezza la ganasce "D", eseguire l'operazione anche sulle altre ganasce presenti Figura 3.

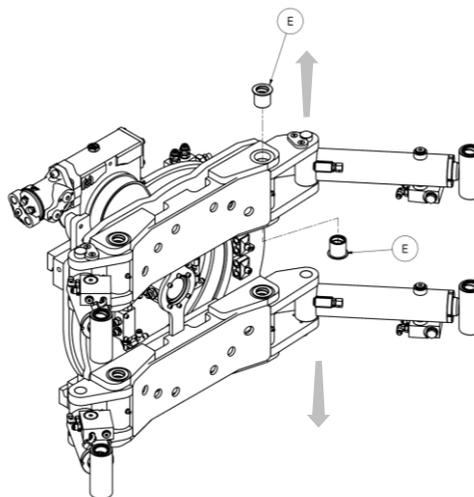


Figura 4

6. Dopo aver sfilato le ganasce rimuovere tutte le bocche "E" presenti Figura 4.

- Prima di rimuovere i cilindri scollegare i tubi idraulici.
Con l'apposita chiave, svitare le viti "B" e sfilare il perno "A" come indicato nel dettaglio B Figura 5.

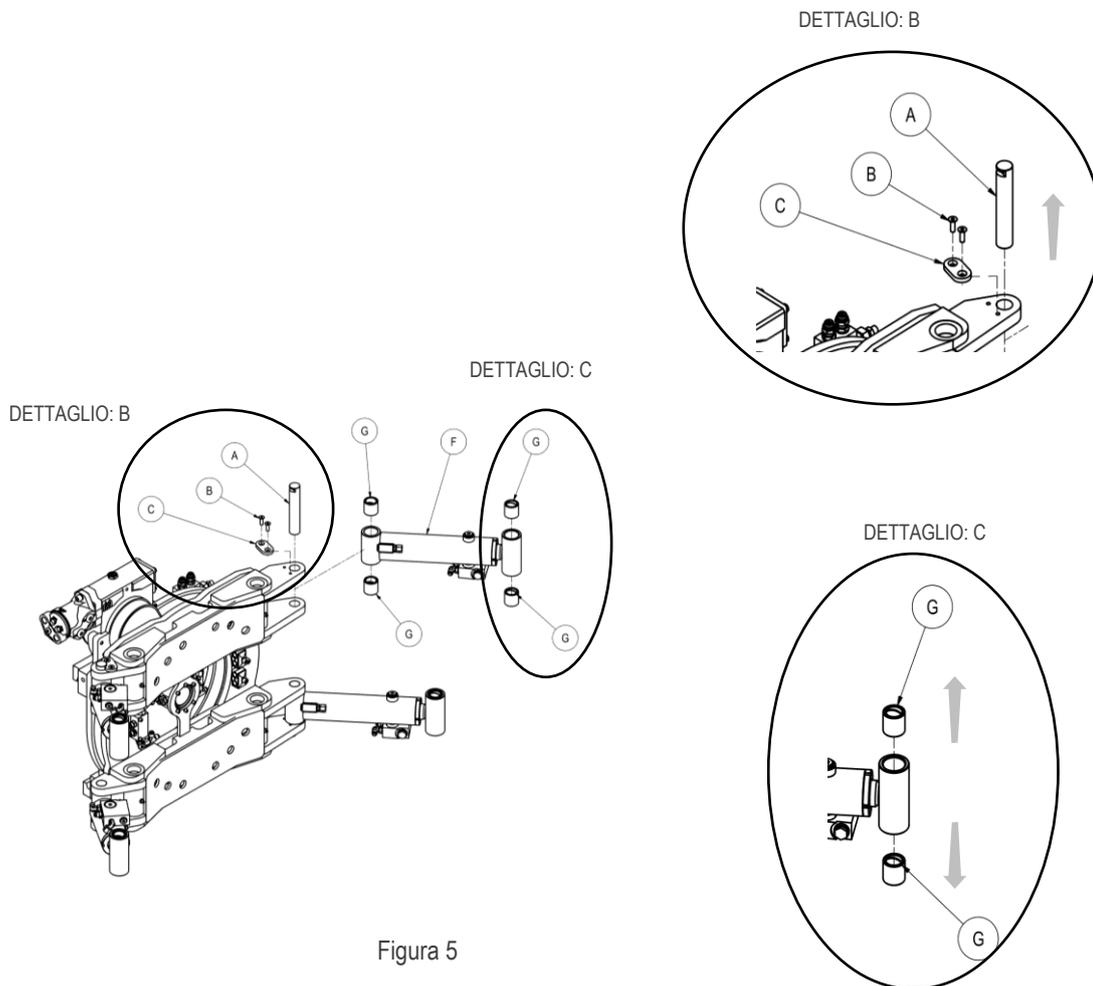


Figura 5

- Dopo aver smontato il cilindro rimuovere le boccole del canotto "G", vedi Figura 5 dettaglio "C",
Eseguire l'operazione su tutti i cilindri presenti.

6.1.2 Rimontaggio

- Per le operazioni di rimontaggio, eseguire le operazioni indicate nei capitoli precedenti partendo dal punto 6.1.2 e successivamente il punto 6.1.1.

7 RISOLUZIONE DEI PROBLEMI

7.1 Possibili Guasti e Soluzioni

GUASTO	CAUSA	RIMEDIO
Forza di serraggio insufficiente	Taratura troppo bassa della valvola di massima pressione	Aumentare la pressione senza superare il limite massimo
	Pressione insufficiente	Interpellare il costruttore del carrello
	Pompa usurata	Sostituirla
	Guarnizioni cilindri usurate	Sostituirle
	Mancanza di olio nel serbatoio	Rabboccare
Perdita di pressione a carico serrato	Trafilamento di olio attraverso la valvola di blocco	Smontare e pulire: se necessario sostituire
	Trafilamento di olio dai cilindri	Sostituire le guarnizioni o, se necessario, i cilindri
	Trafilamento di olio attraverso tubazioni o raccordi	Serrare i raccordi o sostituire
Apertura e chiusura lente	Scarsa portata di olio	Verificare il livello del serbatoio e/o la pompa
		Strozzature nell'impianto: ricercarle ed eliminarle
	Pressione insufficiente	Regolare la taratura della valvola di massima pressione
	Deformazione meccaniche di alcune parti	Riparare e sostituire
	Guarnizioni cilindri usurate	Sostituire
Mancanza di olio nel serbatoio	Rabboccare	

Tabella 6

In caso di ulteriori problemi, contattare A.T.I.B. S.r.l.



MADE IN ITALY

A.T.I.B. S.r.l.

Via Quinzanese snc, 25020 Dello (BS) - ITALY

+39 030 977 17 11

info@atib.com

atib.com

